

Comune di San Giorgio in Bosco

Comunicato stampa

25 novembre 2020 contro la violenza sulle donne

INSIEME PER DIRE NO: LE DONNE DI MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE UNITE CONTRO LA VIOLENZA, PER LE DONNE, CON LE DONNE

Nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza Covid_19, l'Amministrazione comunale di San Giorgio in Bosco prevede per il **25 novembre** la **presentazione del quadro "L'Amore cura, non distrugge", contro la violenza sulle donne**, realizzato da una idea dell'artista Federica Poppi e collocato in sala Oriana Fallaci: **le sei consigliere del Consiglio comunale di San Giorgio in Bosco** (Danila Andretta- Presidente del Consiglio comunale-, Sara Campagnaro-capogruppo di maggioranza-, Loreta Frison-vice sindaco e assessore alla scuola, Enrica Zanon assessore alla cultura e pari opportunità, Valentina Campagnaro e Giuliana Lorenzetto – consigliere gruppo minoranza)-**si uniranno insieme per un appello contro la violenza sulle donne, con le donne e per le donne.**

Venerdì sera (27 novembre 2020 ore 20.30) sul canale Facebook del Comune andrà in onda in diretta Facebook da Villa Bembo **LAMOREVIOLENTO** Storie di femminicidio (tratto da "Ferite a morte" di Serena Dandini), con Anna Tringali e Sara Favero (Teatro Bresci): uno spettacolo pensato dal vivo e rimodulato in streaming, voluto dall'Amm. Comunale con *Women for Freedom* e Cooperativa Jonathan (Sportello donna).

Per ricordare ogni giorno questa presa di posizione contro la violenza sulle donne, sarà collocata una **panchina rossa lungo la pista ciclabile di Lobia**, in collaborazione con Auser che ne curerà la manutenzione

"Una iniziativa partita con le due panchine di Villa Anselmi lo scorso anno" sottolinea il Sindaco Nicola Pettenuzzo " verniciate di rosso da Auser, che continua ora a Lobia e nei prossimi anni nelle altre frazioni e località. Sono gesti significativi tutti quelli realizzati per questa giornata, per costruire consapevolezza".

"Abbiamo bisogno di segni per ricordarci che ogni giorno è il 25 novembre contro la violenza, contro i luoghi comuni che la alimentano e la giustificano" " conclude l'assessore alle pari opportunità, Enrica Zanon, confidando nella partecipazione "virtuale" alle iniziative proposte tramite video e canali social.